LICEO CLASSICO "MEGARA"
Classico – Scientifico – Scienze Umane – Linguistico – Artistico - Scienze Umane Quadriennale
96011 AUGUSTA– VIA STRAZZULLA, 10
Tel.: 0931522024/521834
Codice Fiscale81002250892 PEC:srpc070006@pec.istruzione.it e-mail: srpc070006@istruzione.it sito web:http://www.liceomegara.edu.it

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2: Scuola 4.0 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi"

All'Albo online

Al sito WEB, sezione progetti PNRR

All'A.T. sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura"

OGGETTO: determina di aggiudicazione di trattativa diretta per acquisizione dei beni e dei servizi "Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi"

Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-21862

CUP: I54D22004080006

CIG: 99821109C1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, 14 giugno 2022, n. 161: Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", numero m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000218.08-08-2022 e i relativi allegati;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 225 comma 8 del sopra citato D.Lgs. 36/2023 il quale cita "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

VISTO il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, ed in particolare l'art. 14 "Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi", il quale al comma 4 proroga al 31 Dicembre 2023 gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione" (cd "Decreto Semplificazioni") convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, il quale modifica ed integra la sopracitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del MIUR 28 agosto 2018, n.129;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, le quali prevedono al punto 4.3.1 che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. »;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO il Quaderno n. 1, edizione Giugno 2022 e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTA in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO che Consip S.p.A., su delega del Governo, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 “Conflitto di interessi”, riferito alla figura del RUP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

VISTO l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dall’Istituto in data 08/02/2023;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell’importo del progetto prot. n. 4225 del 30/03/2023;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 41 del 22/12/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

RICHIAMATE le delibere prot. n. 5903 e prot. n. 5906 del 10/05/2023 del Collegio dei docenti del 04/04/2023 di adozione del progetto e costituzione del team di progetto;

RICHIAMATA la delibera n. 19 del 12/04/2023 del Consiglio di Istituto/Circolo di adozione del progetto;

DATO ATTO della necessità dell’Istituto di acquisire la fornitura di beni aventi le caratteristiche riportare nella relazione del progettista / team di progettazione esecutiva, acquisita al protocollo con nota numero 9702 del 26/09/2023;

VISTA la verifica dell’inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfino le esigenze dell’istituto, acquisita al protocollo con nota numero 9710 del 26/09/2023;

VISTO il decreto di avvio della procedura di acquisizione dei beni e dei servizi “Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”, giusto prot. 9727 del 27/09/2023;

CONSIDERATO che all’operatore Netsense di Tremestieri Etneo (CT) è stata inviata una proposta di negoziazione nell’ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta MEPA, indetta con determina prot. 9739 del 27/09/2023;

TENUTO CONTO che l’offerta dall’operatore in seno alla sopracitata Trattativa Diretta, acquisita al protocollo dell’Istituto con nota numero 9817 del 28/09/2023, per un importo pari a € 135.063,44 IVA 22% inclusa, risponde ai fabbisogni dell’Istituto;

DATO ATTO della congruità dei costi proposti dal sopracitato operatore in relazione ai beni e ai servizi offerti in risposta alle esigenze dell’istituto, come si evince dalla indagine di mercato condotta acquisita al protocollo con nota numero 11346 del 26/10/2023;

VISTO l’esito positivo delle verifiche e dei controlli sull’operatore, effettuate sia attraverso la piattaforma ANAC denominata FVOE (Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico) sia, per tutte quelle certificazioni non previste dalla piattaforma, interpellando gli uffici preposti o ottenendo le certificazioni da altra PA;

CONSIDERATO che l’eventuale contratto a seguito della presente procedura sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

DETERMINA

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Procedura di affidamento

Si determina l'affidamento per la fornitura indicata nelle premesse e negli allegati alla Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) alla Ditta Netsense SRL, con sede in Tremestieri Etneo (CT)ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e dell'art. 55 comma 1 lettera b della legge 108/2021 e nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 36/2023.

Art. 3 – Oggetto dell'affidamento, importi e copertura della spesa

Oggetto della fornitura è l'acquisto di attrezzature, beni e servizi come indicati nel capitolato tecnico allegato alla Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), affidato per un importo pari ad Euro 135.063,44 IVA INCLUSA

La spesa trova copertura finanziaria nell'apposito progetto che è istituito all'interno nel Programma Annuale 2023. Detto importo sarà rendicontato mediante la presentazione di documenti fiscalmente validi attestanti la congruità della spesa.

Art. 5 – Soggetti responsabili

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della normativa vigente.

Art. 6 – garanzia provvisoria e definitiva

Sulla base di quanto specificato nella Nota n°23425 del MIUR del 14/04/2022, e da quanto disposto dal D.L. 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto possono essere richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 c.4 Legge n.120/2020;
- garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico.

Art. 7 - Pubblicizzazione

Alla presente nomina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" e al sito WEB sezione progetti PNRR.

Tanto in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità delle azioni finanziate con il PNRR.

Il Dirigente Scolastico
Santoro Renato
documento firmato digitalmente